
Comune di Rea

Provincia di Pavia

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO - ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
 - 1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'articolo 242 del D. Lgs. n. 267/2000

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU
- 2.2 Addizionale IRPEF
- 2.3 TASI
- 2.4 TARES/TARI

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili
- 3.2 Il saldo di cassa
- 3.3 Il risultato della gestione di competenza
- 3.4 Il risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
- 3.6 Verifica equilibri
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.8 Gestione dei residui
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui
- 3.11 I debiti fuori bilancio
- 3.12 Spesa di personale
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale
 - 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
 - 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

- 4.1 Lo stato patrimoniale
- 4.2 Il conto economico
- 4.3 Le partecipate
- 4.4 Organismi controllati ai sensi dell'articolo 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

- 5.1 Lo stato patrimoniale consolidato
- 5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

- 6.1 Indebitamento
 - 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 6.2 Ricostruzione dello stock di debito
- 6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito
- 6.4 Anticipazione di tesoreria (articolo 222 D. Lgs. n. 267/2000)
- 6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (articolo 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)
- 6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere
- 6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

- 7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'articolo 1, comma 562, l. n. 296/2006
- 7.2 Incidenza reale delle spese per mutui
- 7.3 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

- 11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli
- 11.2 Prospetto di cassa

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'articolo 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'articolo 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l'articolo 4-bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 21/12/2023 con deliberazione di Consiglio comunale n. 21, esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 29/04/2024 con deliberazione di Consiglio comunale n. 4, esecutiva a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*articolo 224 del D. Lgs. n. 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.", in quanto non è mutata la persona del Sindaco.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- le relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- le relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- le certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 17 del 21/07/2021, n. 20 del 28/07/2022, n. 12 del 25/07/2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs.n. 267/2000 degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018);
- l'inventario generale dell'Ente;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (articolo 6, comma 4 D.L. 95/2012);
- gli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 385

al 31/05/2024: 393

1.2 Organi politici

Giunta Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Sig. Segni Claudio	20/06/2024
Vicesindaco	Sig. Maestri Paolo	20/06/2024
Assessore	Sig. Andolfi Claudio	20/06/2024

Consiglio Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Sig.ra Donata Bergonzi	20/06/2024
Consigliere	Sig. Giuseppe Demartini	20/06/2024
Consigliere	Sig. Dario Giorgi	20/06/2024
Consigliere	Sig. Lorenzo Ragazzi	20/06/2024
Consigliere	Sig. Lorenzo Villani	20/06/2024
Consigliere	Sig. Fabio Mazzoni	20/06/2024
Consigliere	Sig. Francesco Gabetta	20/06/2024
Consigliere	Sig.ra Manuela Lazzari	20/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): --

Segretario: Dott.ssa Fiorillo Rossella

Vice-Segretario: Dott. Mercadante Umberto Fazia

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 2

Relazione di Inizio Mandato 2024

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Rag. Lucchini Maria Regina	Economato
Dott.ssa Bollati Gabriella	Diritti di segreteria, diritti edilizia e diritti carte d'identità elettroniche
Dott. Boron Jacopo (*)	Responsabile del Servizio Amministrativo-finanziario

(*) Dipendente del Comune di Verrua Po - Utilizzo a comando parziale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'Ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del D. Lgs. n. 267/2000.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non ha attivato né la procedura di dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'articolo 244 del D. Lgs. n. 267/2000) né quella di pre-dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'articolo 243-bis del D. Lgs. n. 267/2000).

L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione (di cui all'articolo 243-ter, 243 – quinquies del D. Lgs. n. 267/2000) e al contributo di cui all'articolo 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito sono descritte, in sintesi, iniziative da realizzare durante il mandato per ogni settore/servizio fondamentale:

Settore Amministrativo: Responsabile: Dott. Boron Jacopo

Potenziamento del rapporto cittadino-istituzione e degli sportelli al cittadino anche per via telematica. Azione sistematica di collegamento con gli altri comuni del distretto per la gestione associata di servizi al cittadino.

Settore Finanziario: Responsabile: Dott. Boron Jacopo

Impegno al contenimento dei carichi fiscali, razionalizzazione delle spese, attuazione di politiche concrete di risparmio energetico degli edifici comunali.

Settore Programmazione, Gestione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio Responsabile: Sig. Segni Claudio

Manutenzioni al reticolo idrico minore, riqualificazione strade comunali, messa in sicurezza strada arginale

Relazione di Inizio Mandato 2024

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'articolo 242 del D. LGS. N. 267/2000

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU 2024</i>	
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	3,50 per mille
Altri immobili	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF 2024</i>	
Aliquota massima	0,80 %
fascia di esenzione	9.999,00 €
eventuale differenziazione	N/A

2.3 TASI

Il tributo è stato soppresso a partire dall'anno 2020 (articolo 1, comma 738 della L. n. 160/2019) e ricompreso nella nuova Imu, l'Imposta Municipale Unica.

2.4 TARES / TARI

Con deliberazione di consiglio comunale n. 6 del 18/04/2024 è stato approvato il Piano Economico-finanziario TARI per il periodo 2024-2025 e le relative tariffe per l'anno 2024.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emesse n. 517 reversali e n. 420 mandati;

I mandati di pagamento e le reversali d'incasso risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 01 gennaio 2023			333.947,86
Riscossioni	47.397,18	635.117,11	682.514,29
Pagamenti	160.159,24	805.157,51	965.316,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			51.145,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			51.145,40

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	635.117,11	(a)
Pagamenti	(-)	805.157,51	(b)
Differenza	(=)	-170.040,40	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	352.229,92	(d)
Residui passivi	(-)	263.875,18	(e)
Differenza	(=)	-81.685,66	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	104.920,56	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	21.823,21	(h)
Differenza	(=)	1.411,69	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	0,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	1.411,69	(k=i+j)

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	162.482,62	333.984,16	51.145,40
Totale Residui Attivi finali (+)	334.720,90	173.644,44	427.834,11
Totale Residui Passivi finali (-)	344.949,53	284.562,27	362.874,06
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	1.000,00	3.000,00	6.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	98.920,56	15.823,21
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	151.253,99	121.145,77	94.282,24
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	151.253,99	121.145,77	94.282,24
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	21.008,21	36.657,06	77.792,37
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	859.088,45	831.194,08	800.860,68
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	31.239,86	36.775,70	41.963,87
Totale parte accantonata (B)	911.336,52	904.626,84	920.616,92
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	610,33	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	610,33	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-760.692,86	-783.481,07	-826.334,68

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.666,66	3.000,00	6.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.107,45	51.471,47	133.276,34
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	717.279,94	474.487,52	504.334,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	430.340,50	423.327,94	459.096,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.000,00	3.000,00	6.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.065,95	57.313,06	59.221,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		232.432,70	-57.624,95	-147.259,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		232.432,70	-57.624,95	-147.259,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		232.432,70	-57.624,95	-147.259,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	29.267,84	21.184,69	15.990,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		203.164,86	-78.809,64	-163.249,99
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	98.920,56
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	491.023,33	278.330,72	368.746,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	458.279,78	176.050,02	436.448,12
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	98.920,56	15.823,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		32.743,55	3.360,14	15.395,26
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		32.743,55	3.360,14	15.395,26
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		32.743,55	3.360,14	15.395,26
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		265.176,25	-54.264,81	-131.864,65

Relazione di Inizio Mandato 2024

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		265.176,25	-54.264,81	-131.864,65
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		29.267,84	21.184,69	15.990,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		235.908,41	-75.449,50	-147.854,73

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		232.432,70	-57.624,95	-147.259,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	29.267,84	21.184,69	15.990,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		203.164,86	-78.809,64	-163.249,99

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	345.418,90	333.273,66	389.643,96	12,80
Titolo 2 Trasferimenti correnti	296.826,72	69.565,39	58.454,99	-80,31
Titolo 3 Entrate extratributarie	75.034,32	71.648,47	56.235,77	-25,05
Titolo 4 Entrate in conto capitale	491.023,33	278.330,72	368.746,03	-24,90
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	230.286,95	0,00	0,00	-100,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	117.550,14	68.585,11	114.266,28	-2,79
TOTALE	1.556.140,36	821.403,35	987.347,03	-36,55

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	430.340,50	423.327,94	459.096,45	6,68
Titolo 2 Spese in conto capitale	458.279,78	176.050,02	436.448,12	-4,76
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	54.065,95	57.313,06	59.221,84	9,54
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	230.286,95	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	117.550,14	68.585,11	114.266,28	-2,79
TOTALE	1.290.523,32	725.276,13	1.069.032,69	-17,16

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	63.484,94	15.781,31	0,00	30.703,63	32.781,31	17.000,00	98.447,65	115.447,65
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	15.260,73	2.940,00	0,00	6.828,44	8.432,29	5.492,29	12.868,91	18.361,20
Parziale titoli 1+2+3	78.745,67	18.721,31	0,00	37.532,07	41.213,60	22.492,29	111.316,56	133.808,85
Titolo 4 Entrate in conto capitale	80.930,77	27.818,87	0,00	0,00	80.930,77	53.111,90	227.026,94	280.138,84
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.968,00	857,00	0,00	13.111,00	857,00	0,00	13.886,42	13.886,42
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	173.644,44	47.397,18	0,00	50.643,07	123.001,37	75.604,19	352.229,92	427.834,11

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	33.449,69	18.481,95	0,00	11.084,68	22.365,01	3.883,06	59.160,77	63.043,83
Titolo 2 Spese in conto capitale	233.421,78	138.305,96	0,00	0,00	233.421,78	95.115,82	183.617,10	278.732,92
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	17.690,80	3.371,33	0,00	14.319,47	3.371,33	0,00	21.097,31	21.097,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	284.562,27	160.159,24	0,00	25.404,15	259.158,12	98.998,88	263.875,18	362.874,06

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	10.000,00	7.000,00	98.447,65	115.447,65
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	5.492,29	12.868,91	18.361,20
TOTALE	0,00	10.000,00	12.492,29	111.316,56	133.808,85
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	47.327,90	5.784,00	227.026,94	280.138,84
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	47.327,90	5.784,00	227.026,94	280.138,84
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	13.886,42	13.886,42
TOTALE GENERALE	0,00	57.327,90	18.276,29	352.229,92	427.834,11

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	0,00	1.460,14	2.422,92	59.160,77	63.043,83
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	24.379,42	70.736,40	183.617,10	278.732,92
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	25.839,56	73.159,32	242.777,87	341.776,75
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	21.097,31	21.097,31
TOTALE GENERALE	0,00	25.839,56	73.159,32	263.875,18	362.874,06

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	94.648,25	78.745,67	133.808,85
Accertamenti Correnti Titolo I e III	420.453,22	404.922,13	445.879,73
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,51	19,45	30,01

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (articolo 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 171.744,91	€ 171.744,91	€ 171.744,91
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'articolo 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 62.484,56	€ 74.646,77	€ 68.993,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	€ 430.340,50	€ 423.327,94	€ 459.096,45
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	14,52 %	17,63 %	15,03 %

**linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.*

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	385	380	385
Spesa pro-capite	162,30	196,44	195,00

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	385	380	385
Dipendenti	192,50	190	195

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 11.886,00	€ 9.168,74	€ 13.040,51	€ 11.134,97

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

L'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni;

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	3.288.344,26
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	842.824,55
Immobilizzazioni materiali	4.095.639,42	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	347.258,05	Debiti	362.874,06
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	51.145,40		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	4.494.042,87	Totale Passivo	4.494.042,87
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

L'ente non redige il Conto economico in quanto ricorre alla facoltà di redigere la contabilità economico-finanziaria semplificata ai sensi del combinato disposto degli articoli 232 e 233 del D. Lgs. n. 267/2000.

4.3 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETÀ PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2022 (<i>Rendiconto 2023 non disponibile alla data di redazione</i>)					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2023	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Broni Stradella Pubblica S.r.l.	Raccolta rifiuti non pericolosi	€ 25.615.159	0,0290 %	€ 13.457.972	€ 12.342

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'ente non possiede partecipazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

L'ente non redige lo Stato Patrimoniale consolidato in quanto ricorre alla facoltà di redigere la contabilità economico-finanziaria semplificata ai sensi del combinato disposto degli articoli 232 e 233 del D. Lgs. n. 267/2000.

5.2 Il conto economico consolidato

L'ente non redige lo Stato Patrimoniale consolidato in quanto ricorre alla facoltà di redigere la contabilità economico-finanziaria semplificata ai sensi del combinato disposto degli articoli 232 e 233 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	€ 1.143.714,34	€ 1.115.910,73	€ 1.087.292,72
Popolazione residente	385	380	385
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.970,69	2.936,61	2.787,93

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'articolo 204 del D. Lgs. n. 267/2000:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	79.784,51	€ 53.881,61	€ 52.455,77
Entrate correnti	717.279,94	€ 527.340,34	€ 520.564,92
% su entrate correnti (articolo 204 D. Lgs. n. 267/2000)	11,12 %	10,22%	10,08%

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.169.922,64	€ 1.143.714,34	€ 1.115.910,73
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 26.208,30	€ 27.803,61	€ 28.618,01
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 1.143.714,34	€ 1.115.910,73	€ 1.087.292,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 79.784,51	€ 78.080,28	€ 76.263,53
Quota capitale	€ 54.065,95	€ 57.313,06	€ 59.221,84
Totale fine anno	€ 133.850,46	€ 135.393,34	€ 135.485,37

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto. Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	49	130	0
Tempi medi pagamento fatture	79	168	16,88

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori:

	2021	2022	2023
Stock del debito residuo al 31.12.	€ 774.412,81	€ 19.980,98	€ 2.878,23

6.4 Anticipazione di tesoreria (articolo 222 D. Lgs. n. 267/2000)

Importo massimo concedibile: € 179.319,99

Importo concesso: € 179.319,99

Importo utilizzato: € 0,00

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (articolo 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

L'ente ha fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti ex articolo 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013, per € 618.134,68, erogati in due rate uguali da € 309.067,34 nel 2014 e nel 2015.

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.7 I contratti di leasing

L'Ente non ha fatto ricorso a contratti di leasing.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'articolo 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	€ 128.991,26	€ 77.316,95
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000		€ 5.524,66
Totale spese personale	€ 128.991,26	€ 82.841,61
- Componenti escluse		
= Componenti assoggettate al limite di spesa		
Entrate correnti		€ 504.334,72
Percentuale d'incidenza		16,43 %

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

Quota capitale	€ 76.263,53
Quota interessi	€ 59.221,84
Totale	€ 135.485,37
Entrate correnti	€ 504.334,72
Percentuale d'incidenza	26,27 %

7.3 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	61,96
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	93,79
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	82,52
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	61,80
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	54,38
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	64,54
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	59,68
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	38,01
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	35,15
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	19,21
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	3,49
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	26,30
04.04	Spesa di personale pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	225,90
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	13,89
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	15,12
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	20,87
07.02	Investimenti diretti pro-capite (in valore assoluto)	39,34
07.03	Contributi agli investimenti pro-capite (in valore assoluto)	452,49
07.04	Investimenti complessivi pro-capite (in valore assoluto)	491,83
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	93,84
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	65,88
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	83,19
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	81,04
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	89,48
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	68,59
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	49,78
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	38,73
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	26,86
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	

Relazione di Inizio Mandato 2024

11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,00
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	976,45
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	23,29
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	81,23
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	22,66
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	24,89

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	459.096,45	
101 - Redditi da lavoro dipendente	77.316,95	16,84 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	5.524,66	1,20 %
103 - Acquisto di beni e servizi	154.261,11	33,60 %
104 - Trasferimenti correnti	89.216,11	19,43 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	76.263,53	16,61 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.141,70	4,61 %
110 - Altre spese correnti	35.372,39	7,70 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	436.448,12	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.948,37	3,43 %
203 - Contributi agli investimenti	171.946,61	39,40 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	249.553,14	57,18 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall’articolo 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall’articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto. Contro l’iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L’articolo 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell’articolo 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l’articolo 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell’articolo 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l’articolo 3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, articolo 20 comma 4 lett. a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall’articolo 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Tipo bene	Ubicazione	Estre mi catasto	Inventario	Valore inventario al 31/12/2023	Importo presuntivo del valore	Note
Terreno	Via Casa Vecchia	Foglio 7, Mappali 107-247, 50 mq	Bene immobile	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Occupato da antenne telefoniche

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico, la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected-learning-environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Non risultano I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Rea sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Articolo	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
10	500	99	08.01.2	Regimazione Idraulica Reticolo Idrico Minore (D.M. del 05/09/2020)	€ 173.429,78	100 %	II

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	388.835,51	74.171,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	128.975,35	58.600,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	73.724,51	21.722,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.411.703,87	1.084.901,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	118.621,88	8.538,55
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	150.000,00	26.799,91
TOTALE	2.271.861,12	1.274.733,83

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 - Spese correnti	519.906,42	164.363,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.366.587,72	1.145.531,52
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	61.498,42	9.135,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	118.621,88	8.538,55
Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	150.000,00	25.404,26
TOTALE	2.216.614,44	1.352.973,12

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	51.145,40	(a)
Riscossioni	(+)	303.672,98	(b)
Pagamenti	(-)	273.472,56	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	81.345,82	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

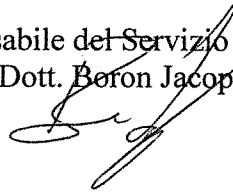
PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Rea

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Rea, 05/08/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Beron Jacopo



Il Sindaco
Segni Claudio



